



## Conferenza stampa di presentazione delle Previsioni congiunturali 2010 e del “furgone della sicurezza”

Centro di formazione professionale SSIC TI di Gordola

mercoledì, 16 dicembre 2009, ore 10.30

### Intervento del Presidente della SSIC Sezione Ticino, ing. Cleto Muttoni

Stimate e stimati rappresentanti dei media,

vi saluto cordialmente tutti e vi ringrazio della vostra presenza a questa conferenza stampa, mediante la quale desideriamo informarvi principalmente su due temi di attualità:

- il primo riguarda la presentazione e i relativi commenti riferiti all'indagine congiunturale lanciata all'inizio di questo mese presso le imprese associate al fine di capire le previsioni congiunturali per il prossimo anno;
- il secondo consiste nella presentazione del nuovo servizio ideato dalla SSIC TI e sostenuto dalla Suva per migliorare la prevenzione degli infortuni sui cantieri.

Dopo di me intervorranno, nell'ordine, il Direttore della SSIC TI **Edo Bobbià**, il Direttore della Suva di Bellinzona **Fiorenzo Gioli**, Il Direttore del nostro Centro di formazione professionale di Gordola, **Paolo Ortelli** e infine il Responsabile della sicurezza sul lavoro presso la SSIC TI, **Nicola Bagnovini**. Dopo la conferenza stampa, ci sposteremo assieme nel laboratorio per la formazione pratica degli apprendisti muratori, ai quali sarà rivolta la prima lezione impartita con il nuovo furgone della sicurezza. Sarà quindi possibile eseguire interviste e riprese TV.

Prima di passare ai singoli interventi desidero esprimere a tutti voi gli apprezzamenti per la preziosa attenzione che riservate alla nostra Associazione durante l'intero anno. Il mondo imprenditoriale sta vivendo un periodo delicato ed è confrontato con aspetti nuovi legati, ad esempio, alla globalizzazione dei mercati. Gli argomenti di attualità e i temi di interesse pubblico sono frequenti anche nel settore ticinese della costruzione, ed è pertanto fondamentale prestare attenzione alla comunicazione ai vari livelli. Come ben sapete, se il settore dell'edilizia “tira” parecchi altri comparti economici possono contare sull'indispensabile domanda di mercato che permette alle aziende di lavorare, produrre,

confermare l'occupazione, formare apprendisti, versare i contributi sociali e pagare le imposte.

Sono aspetti, questi, importanti e che sovente l'opinione pubblica fatica a considerare. Proprio per questo noi cercheremo di garantirvi, anche per il futuro, un puntuale coinvolgimento sui temi principali che riguardano la costruzione in Ticino.

Vi anticipo che le prospettive di lavoro per il 2010 sono abbastanza buone, nonostante giungano dal fronte i primi segnali di recessione anche nel nostro settore. Difficile per il momento valutare l'attendibilità di queste indicazioni. Già durante la fine dello scorso anno, taluni osservatori economici lasciavano infatti presagire un crollo congiunturale anche nella costruzione. Per fortuna ciò non si è avverato in quanto le imprese hanno generalmente potuto contare su buone occasioni di lavoro. Su questi temi il Dir. Bobbià ritornerà comunque fra poco in modo più completo, indicandovi inoltre – attraverso i dati forniti dall'Associazione Interprofessionale dei Controllo (AIC) – la preoccupante tendenza in atto per quanto riguarda il significativo aumento delle ditte estere (artigiani dell'edilizia in particolare) che hanno lavorato nel nostro Cantone durante il 2009.

Per il 2010, ci aspettiamo che lo Stato, da noi sollecitato in più occasioni, tenga alta la posta investimenti, così da infondere sicurezza, stabilità economica e fiducia all'intero comparto economico ticinese. In sostanza dobbiamo essere pronti a compensare il possibile calo dell'attività nel comparto privato.

Concludo il mio intervento affermando che la SSIC Sezione Ticino continuerà a svolgere, in questa situazione di disagio generalizzato, il proprio ruolo propositivo e attento ai mutamenti in atto. Cercherà di essere vicina agli imprenditori della costruzione in forme diverse. Tra questi impegni prioritari, particolare attenzione verrà riposta pure nella sicurezza sul lavoro. Il furgone che vi presenteremo fra poco è un mezzo visibile e convincente, indirizzato a tutti coloro che svolgono la propria attività sui cantieri.

Vi ringrazio per l'attenzione e lascio la parola al Dir. Bobbià.